RADIOGRAFIA AZIENDALE

MEDIA ASSET S.P.A.

Analisi sul bilancio 2025 · Aggiornata al 11/11/2026

92

Valutazione

A 92 su 100

Limite di credito commerciale

947.000 €

Aggiornamento del 11/11/2026. Sono intervenute variazioni negli organi societari.

Crescita e redditività divergono

Per MEDIA ASSET S.P.A. non risultano protesti, pregiudizievoli o procedure. Liquidità e solidità rappresentano punti di forza, entrambe con tendenza in peggioramento. La redditività resta da presidiare: nel 2025 i ricavi crescono del 18,04%, mentre l'utile scende del 47,09%. La produttività è adeguata e migliora; lo sviluppo migliora, mantenendo il giudizio da presidiare.

Risorse finanziarie e risultati economici

Giudizio di merito per area

Il giudizio riassume il confronto con il settore. La tendenza confronta gli ultimi due bilanci.

Area	Indicatori	Giudizio di merito	Tendenza
Liquidità	A A A A	Punto di forza	In peggioramento
Solidità	A A B D	Punto di forza	In peggioramento
Redditività	A D D E E E	Da presidiare	In peggioramento
Produttività	A C D	Adeguato	In miglioramento
Sviluppo	C C E E	Da presidiare	In miglioramento

Liquidità e solidità condividono un'ampia presenza di risorse proprie: la cassa rappresenta il 52,85% dell'attivo e il patrimonio netto ne finanzia l'80,32%. I due punti di forza riguardano la copertura degli impegni e il peso del capitale dei soci, non il rendimento prodotto.

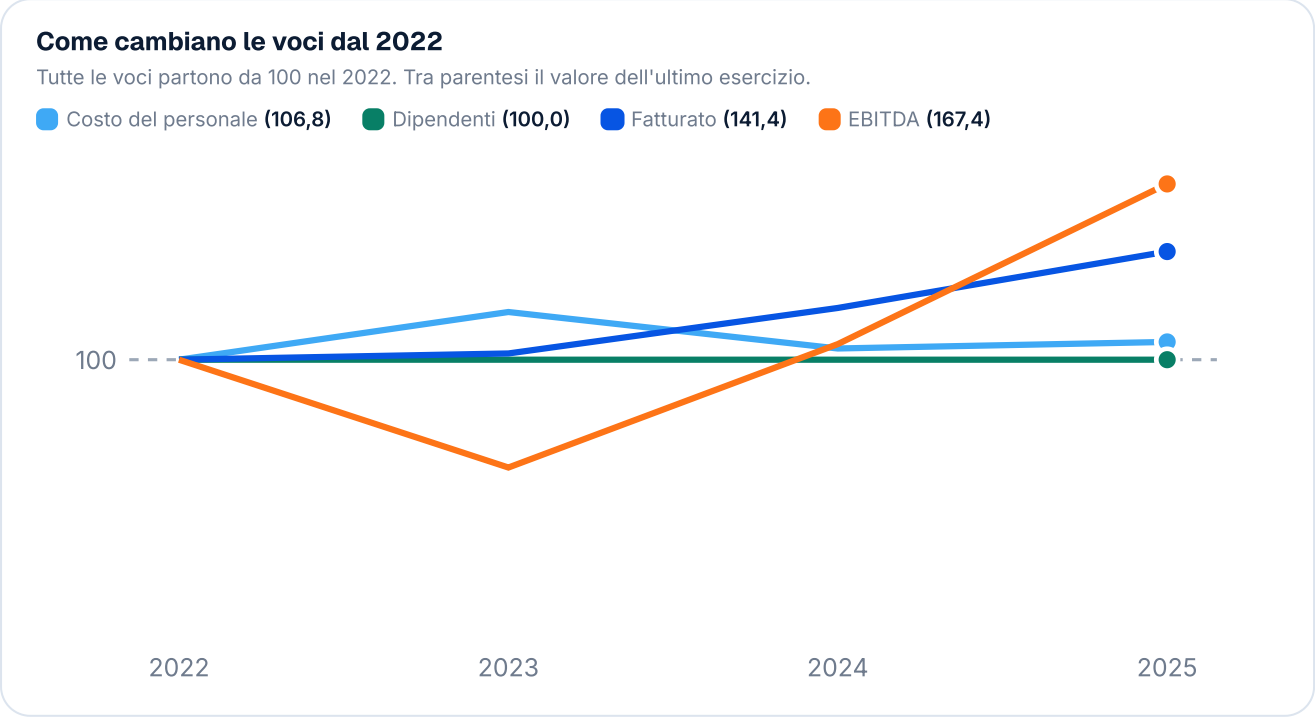
Redditività e sviluppo condividono il giudizio da presidiare, con tendenze diverse. Il rendimento del capitale dei soci scende dall'1,07% allo 0,56%, mentre i ricavi salgono da 5,35 Mln € a 6,31 Mln €. La produttività migliora insieme al fatturato per dipendente, senza un aumento dell'organico indicato.

Ricavi al massimo del periodo

Il massimo dei ricavi coincide con il 2025: il confronto parte dal 2022, quando il fatturato era 4,46 Mln €. Nell'ultimo esercizio raggiunge 6,31 Mln €, con una crescita forte del 41,37% rispetto al riferimento. La serie non presenta anni consecutivi di calo dei ricavi.

L'EBITDA, cioè il margine prima di ammortamenti, componenti finanziarie e imposte, cresce del 67,42% rispetto al 2022. Nello stesso periodo l'utile diminuisce del 75,47%. La crescita del margine iniziale non si ritrova nel risultato finale disponibile dopo tutte le componenti economiche.

L'organico resta a 10 dipendenti nel confronto con il 2022, mentre il costo del personale aumenta in misura contenuta, del 6,75%. La sua incidenza sui ricavi scende dal 10,62% all'8,02%: il personale assorbe una quota minore del fatturato.



Ponendo il 2022 uguale a 100,0, l'EBITDA arriva a 167,4 e il fatturato a 141,4. Il margine cresce più dei ricavi rispetto alla base comune. Il costo del personale raggiunge 106,8, mentre i dipendenti restano a 100,0.

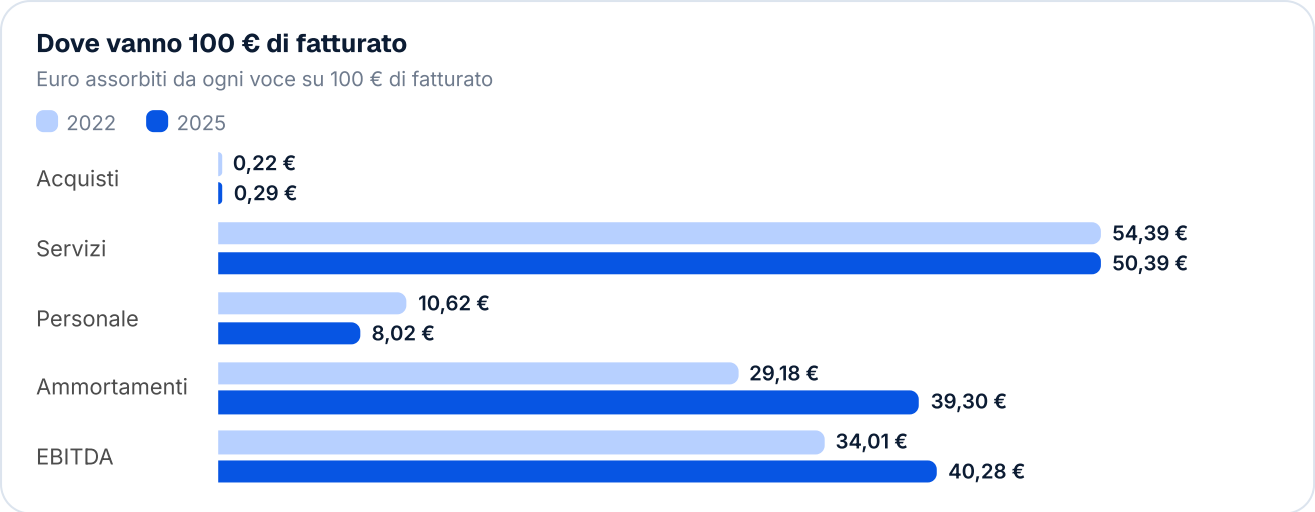
Il percorso dell'EBITDA passa da 58,6 nel 2023 a 105,9 nel 2024, fino a 167,4 nel 2025. Il fatturato segue un andamento crescente nello stesso intervallo. La progressione del margine comprende una discesa iniziale e un successivo recupero.

> **Giudizio di merito sullo sviluppo: Da presidiare.** La crescita media annua dei ricavi operativi è +18%, pari al +18% del settore. Attivo e patrimonio netto crescono entrambi del +1%, contro rispettivamente +16% e +22% del settore.

Ammortamenti e margine finale

Su ogni 100 € di fatturato, l'EBITDA passa da 34,01 € nel 2022 a 40,28 € nel 2025. Si amplia il margine prima degli ammortamenti, mentre questi ultimi assorbono 39,30 € rispetto ai precedenti 29,18 €. Il maggiore margine iniziale convive con un maggiore peso degli ammortamenti.

I servizi assorbono 50,39 € ogni 100 € di ricavi, rispetto a 54,39 € nell'anno di riferimento. Il personale passa da 10,62 € a 8,02 €, mentre gli acquisti passano da 0,22 € a 0,29 €. Servizi e personale incidono meno sul fatturato; gli ammortamenti seguono la direzione opposta.



L'EBITDA Margin misura la quota dei ricavi rimasta prima degli ammortamenti: il 40,28%, contro il 9,38% settoriale, riceve il giudizio Eccellente. Il ROS misura quanto resta dopo gli ammortamenti, prima delle componenti finanziarie e fiscali. Il suo 0,97%, contro il 5,90% del settore, è Debole.

La distanza fra i due indicatori trova riscontro negli ammortamenti di 2,48 Mln €, rispetto a un EBITDA di 2,54 Mln €. Il risultato operativo, cioè il margine dopo gli ammortamenti, si ferma a 61,26 K €. Queste voci spiegano il passaggio fra le due misure di margine.

Il saldo finanziario positivo di 15,21 K € si affianca al risultato operativo; le imposte assorbono 39,07 K €. L'utile finale è 37,39 K €. Il ROE, cioè il rendimento del capitale dei soci, è Critico: 0,56% contro il 21,02% del settore.

> **Giudizio di merito sulla redditività: Da presidiare.** Il margine EBITDA del 40,28% supera il 9,38% settoriale, mentre il ROS dello 0,97% resta sotto il 5,90%. Il ROE scende dall'1,07% allo 0,56%, con un rendimento finale distante dal margine iniziale.

Ricavi elevati per dipendente

Il ricavo per dipendente è Eccellente: 631.139 € contro 133.874 € del settore. Il costo per dipendente è Nella media, con 50.635 € rispetto a 48.958 €. Il confronto distingue la capacità di generare ricavi per addetto dal costo sostenuto per ciascuno.

Il fatturato per dipendente passa da 446,45 K € nel 2022 a 534,69 K € nel 2024 e 631,14 K € nel 2025. Il confronto utilizza 10 dipendenti in ciascuno degli esercizi citati. L'aumento del fatturato per addetto accompagna quello dei ricavi complessivi.

Il turnover, cioè il rapporto fra ricavi e totale delle risorse iscritte nell'attivo, è Debole: 0,76 contro 1,28 del settore. L'azienda genera meno ricavi per unità di attivo rispetto al riferimento, pur mostrando un ricavo per dipendente Eccellente.

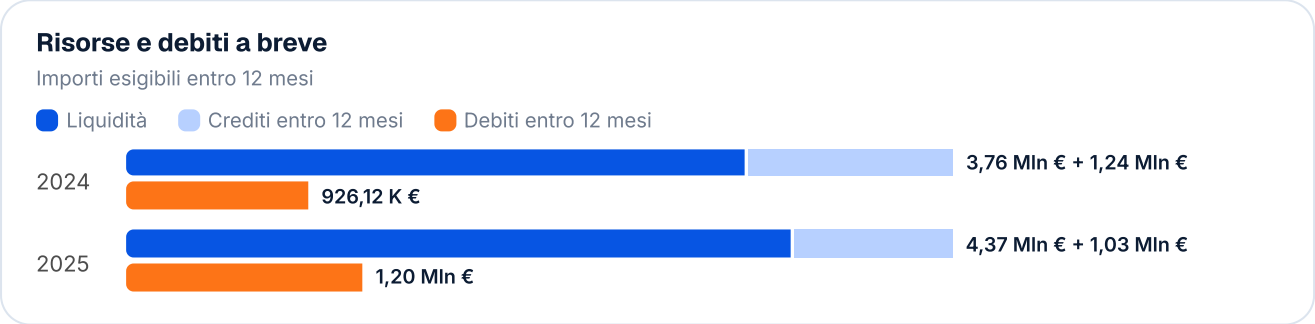
> **Giudizio di merito sulla produttività: Adeguato.** Il ricavo per dipendente raggiunge 631.139 €, contro 133.874 € del settore, mentre il turnover è 0,76 contro 1,28. La crescita del fatturato per addetto del 18,04% sostiene la tendenza in miglioramento.

Copertura ampia, debiti in aumento

La liquidità di 4,37 Mln € supera i debiti entro dodici mesi di 1,20 Mln €. I crediti esigibili nello stesso periodo sono 1,03 Mln €, rispetto a 1,24 Mln € nel 2024. La cassa costituisce la componente principale delle risorse disponibili per gli impegni a breve.

L'indice di disponibilità della serie è 4,62, rispetto a 5,50 nel 2024. Il confronto settoriale riporta liquidità corrente di 3,63 e immediata di 3,54, contro riferimenti di 1,35 e 1,31. Questi ultimi indicatori sono Eccellenti e misurano la copertura degli impegni a breve con le risorse correnti.

I crediti totali rappresentano il 14,18% dell'attivo, mentre la liquidità ne rappresenta il 52,85%. Le risorse finanziarie si concentrano maggiormente nella cassa che nei crediti ancora da incassare.



La posizione finanziaria netta misura la liquidità meno i debiti finanziari: il valore positivo indica una prevalenza della liquidità. Il dato di 4,37 Mln € coincide con la cassa; i debiti totali riportati nel bilancio abbreviato sono 1,20 Mln €. Il confronto distingue la misura finanziaria dal totale dei debiti.



Il patrimonio netto, cioè il capitale proprio dell'azienda, raggiunge 6,64 Mln €, mentre l'utile è 37,39 K €. L'autonomia finanziaria è Eccellente: il capitale proprio finanzia l'80% delle risorse, contro il 33% del settore. L'ampiezza del capitale si accompagna a un rendimento dello 0,56%.

Il rapporto fra debiti e patrimonio passa da 0,14 a 0,18, contro 1,38 del settore, mantenendo una valutazione Eccellente. I debiti crescono del 29,34%, mentre il patrimonio aumenta dello 0,57%. Il peso dell'indebitamento sul capitale proprio aumenta nell'ultimo esercizio.

> **Giudizio di merito su liquidità e solidità: Punto di forza.** La liquidità corrente di 3,63 e immediata di 3,54 superano i riferimenti di 1,35 e 1,31; l'indice di disponibilità della serie è 4,62. La solidità resta un punto di forza con debiti su patrimonio di 0,18, pur in aumento rispetto a 0,14.

Dimensione e rendimento a confronto

Il fatturato di 6,31 Mln € supera la media settoriale di 5,11 Mln €. L'organico indicato di 10 dipendenti si confronta con una media di 10,46. La differenza nei ricavi non si accompagna a un numero di addetti maggiore del riferimento.

Fra le 902 aziende del settore, la classe Critico raccoglie la quota maggiore, il 41,74%, seguita da Eccellente con il 27,27%. Queste quote descrivono la distribuzione del settore, senza attribuire all'azienda una posizione complessiva.

Rispetto alla provincia di Como, il fatturato è 4,06 volte la media di 1,56 Mln €. I dipendenti sono 2,40 volte la media, mentre il costo del personale è 1,59 volte la media. Le distanze dai riferimenti provinciali differiscono fra ricavi e personale.

Quante volte la media della provincia

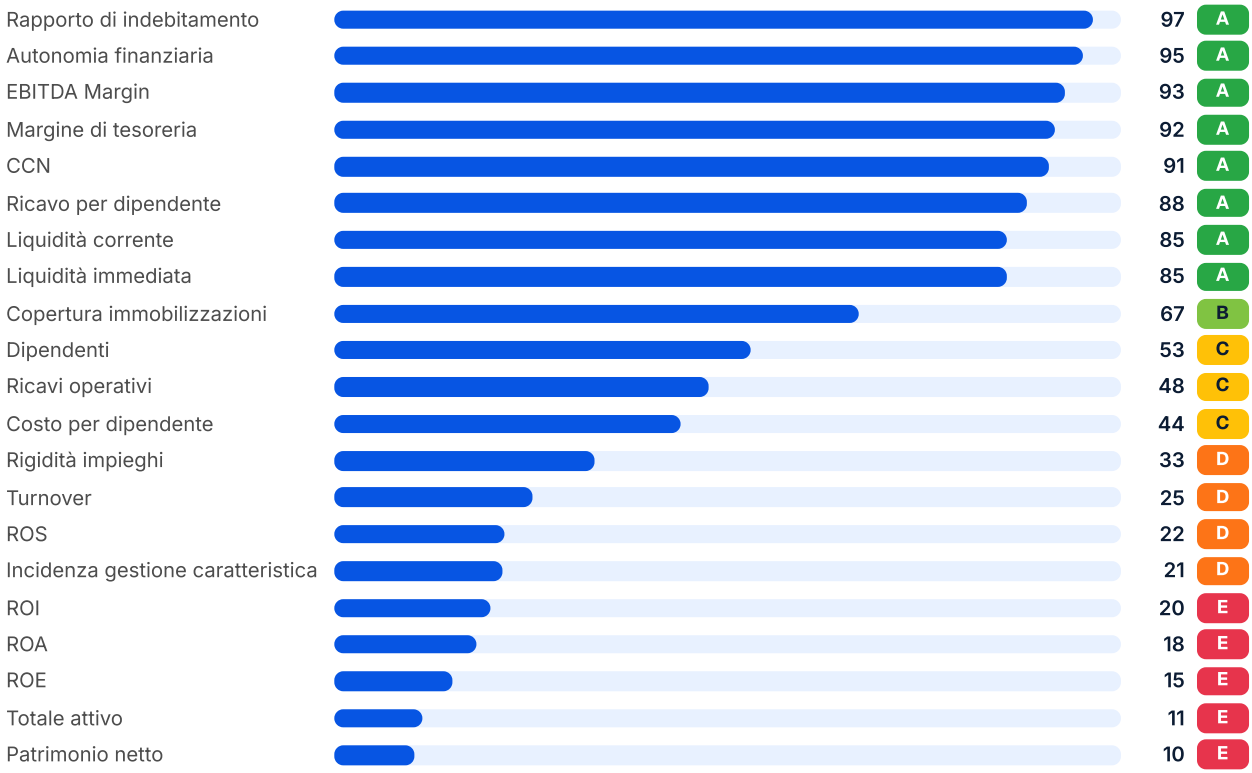
Azienda rispetto alla media delle imprese della provincia con lo stesso codice ATECO



La crescita media annua dei ricavi operativi è +18%, uguale al +18% del settore. Quella dei dipendenti è +9%, contro +7%. Lo sviluppo dell'attivo è +1%, rispetto al +16% settoriale: le risorse complessive crescono meno dei ricavi.

Gli indicatori dal migliore al peggiore

Barra: aziende del settore superate ogni 100



I tre indicatori migliori sono Eccellenti: rapporto di indebitamento, autonomia finanziaria ed EBITDA Margin. Risultano rispettivamente meglio di 97 aziende su 100, meglio di 95 aziende su 100 e meglio di 93 aziende su 100.

I tre indicatori peggiori sono Critici: crescita del patrimonio netto, crescita dell'attivo e ROE. Risultano rispettivamente meglio di 10 aziende su 100, meglio di 11 aziende su 100 e meglio di 15 aziende su 100. Le posizioni inferiori riguardano sviluppo patrimoniale e rendimento del capitale.

Proprietà unica e attività concentrata

L'azienda è una società per azioni con sede a Como e capitale sociale di 120,00 K €. Le sedi secondarie si trovano a Bologna, Como e Monte di Procida. IMPIEGO24.IT S.R.L. detiene il 100% delle quote: la proprietà fa capo a un unico soggetto societario.

VINCENZO AUGURIO ricopre la carica di Amministratore Unico. ERNESTO PUGLIESE presiede il collegio sindacale, composto dai sindaci GIOVANNI D'ANGELO e GIOVANNI RUSSO. CLAUDIO MALLARDO e GIOVANNI MANGIAPIA ricoprono le cariche di sindaci supplenti.

Struttura societaria

Proprietà, azienda analizzata, controllate e partecipate



Azienda	Legame	Sede	Fatturato	Dipendenti
MEDIA ASSET S.P.A.	Azienda analizzata	Como	6,31 Mln €	10
IMPIEGO24.IT S.R.L.	Holding	Como	326,35 K €	2
REPORTAZIENDE S.P.A.	Collegata	Como	20,00 K €	

La controllante IMPIEGO24.IT S.R.L., con sede a Como, registra un fatturato di 326,35 K € e 2 dipendenti. I dati disponibili non riportano il suo andamento. Il gruppo imprenditoriale comprende 2 aziende, con fatturato complessivo di 6,64 Mln € e 12 dipendenti.

L'azienda principale rappresenta il 95,08% del fatturato del gruppo: l'attività si concentra su MEDIA ASSET S.P.A. REPORTAZIENDE S.P.A., a Como, risulta collegata a IMPIEGO24.IT e a Vincenzo Augurio. Il fatturato riportato è 20,00 K €; i dati disponibili non ne riportano l'andamento.

> **Assetto: proprietà concentrata, attività di gruppo concentrata su una sola azienda.** IMPIEGO24.IT S.R.L. detiene il 100% della proprietà, coerentemente con l'assetto Concentrata. MEDIA ASSET S.P.A. rappresenta il 95,08% del fatturato del gruppo, con attività Concentrata su una sola azienda.

Rendimento e impiego delle risorse

Nei prossimi bilanci i dati da seguire comprendono il ROE, oggi allo 0,56% contro il 21,02% settoriale, e il ROS, allo 0,97% contro il 5,90%. Misurano il rendimento dei soci e il margine rimasto dopo gli ammortamenti.

Rientrano fra i dati da seguire il turnover, oggi 0,76 contro 1,28 del settore, e il rapporto debiti su patrimonio, salito da 0,14 a 0,18. Il primo è Debole; il secondo resta Eccellente rispetto al riferimento settoriale di 1,38, con tendenza in peggioramento.

Note sui dati

Dipendenti 2025: dato assente nel bilancio, si usa il numero dell'anagrafica (10).
Indici di liquidità 2025: indice di disponibilità 4,62 nella serie di bilancio, liquidità corrente 3,63 e liquidità immediata 3,54 nel confronto con il settore. Acid test 2025 non disponibile.
Posizione finanziaria netta 2025: il valore di 4,37 Mln € coincide con la liquidità. Il bilancio 2025 è abbreviato e riporta 1,20 Mln € di debiti totali.

Il presente report è redatto a scopo esclusivamente informativo e non costituisce in alcun modo parere professionale, consulenza legale, commerciale o finanziaria. Le informazioni contenute provengono da fonti ufficiali, pubbliche e certificate, ma possono essere soggette a variazioni o aggiornamenti non immediatamente rilevabili al momento della consultazione. L'autore e l'editore del report declinano ogni responsabilità per eventuali inesattezze, omissioni, ritardi, errori di interpretazione o uso improprio dei dati qui contenuti, nonché per eventuali conseguenze derivanti da decisioni assunte sulla base delle informazioni riportate. L'utilizzo del presente documento implica l'accettazione integrale del presente disclaimer. È vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta. Report conforme ai requisiti di trasparenza informativa ai sensi della Licenza T.U.L.P.S. n. 134 – Protocollo N° 0023787 del 28/03/2025, rilasciata ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773).